



**SdT, Società dei Territorialisti e delle Territorialiste ONLUS**

**Scienze del Territorio, International Journal**

**RST, Collana Ricerche e Studi Territorialisti**

**V convegno annuale**

**DAI TERRITORI DELLA RESISTENZA ALLE COMUNITÀ DI PATRIMONIO**

**PERCORSI DI AUTORGANIZZAZIONE E AUTOGOVERNO PER LE AREE FRAGILI**

**Matelica, 12-14 ottobre 2017**

Pescara del Tronto (LaPresse/Reuters)

*La Società dei Territorialisti/e ONLUS (Associazione scientifica multidisciplinare formata da studiosi di diversi Atenei italiani e europei) promuove il suo quinto convegno nazionale dopo la quadrilogia "Ritorno al Territorio", da cui sono scaturiti i primi quattro numeri della Rivista Scienze del Territorio.*

*Il convegno è dedicato alle aree interne italiane e in particolare alle zone terremotate dell'Italia centrale. Argomento di fondo è il patrimonio territoriale nelle sue molteplici accezioni - culturale, identitario, produttivo - assunto come fondamento per la rinascita di territori oggi fragili ma dotati di una grande ricchezza, fatta di storia, complessità, policentrismo, bellezza, vitalità produttiva, filiere integrate agroalimentari di qualità, artigianato, servizi, turismo, cultura, nonché di una resistente volontà degli abitanti di non abbandonare frazioni, paesi, piccole città dell'interno.*

*La SdT intende delineare nuove visioni strategiche della ricostruzione che possano contribuire a rovesciare il paradigma dei "piccoli centri in via di estinzione", con forme di autorganizzazione delle comunità locali e di autogoverno dei beni patrimoniali.*

*Il convegno si svolgerà a Matelica nelle Marche e, come negli altri convegni della SdT, la prima giornata sarà dedicata alla conoscenza diretta delle buone pratiche del contesto locale attraverso visite guidate e un confronto con i soggetti che le conducono. Nella seconda giornata si avvierà la riflessione sia con l'ascolto di altre esperienze di buone pratiche regionali e nazionali sia con la discussione dei paper presentati nei laboratori tematici, che saranno pubblicati sulla Collana Ricerche e studi territorialisti (RST) o sulla Rivista Scienze del Territorio (SdT), come da call for papers di seguito riportata. L'ultima giornata sarà infine destinata alla sintesi dei contenuti emersi nel convegno, che costituirà la cornice per una discussione con i vari soggetti implicati nella definizione delle politiche pubbliche per i territori fragili, interni e terremotati.*

Comitato scientifico: Alberto Magnaghi (presidente), Alberto Budoni, Paolo Cacciari, Luciano De Bonis, Serge De la Pierre, Giuseppe Dematteis, Giorgio Ferraresi, Marco Giovagnoli, Anna Marson, Rossano Pazzagli, Daniela Poli, Massimo Quaini, Maddalena Rossi, Filippo Schilleci, Gianni Scudo, Antonella Tarpino, Giuliano Volpe.

Commissione organizzatrice: Luciano De Bonis (coordinatore), Alberto Budoni, Enrico Ciccozzi, Marco Giovagnoli, Rossano Pazzagli.

# CALL FOR PAPERS

## Scadenza invio abstract 28 agosto 2017

Nella seconda giornata del convegno *Dai territori della resistenza alle comunità di patrimonio - Percorsi di autorganizzazione e autogoverno per le aree fragili*, organizzato dalla Società dei Territorialisti e delle Territorialiste a Matelica (MC) dal 12 al 14 ottobre 2017, si svolgeranno in parallelo tre Laboratori tematici di discussione aperti a docenti, studiosi, giovani ricercatori. I laboratori sono finalizzati a confrontare teorie, strumenti, azioni e casi studio con le tematiche dell'Osservatorio della SdT.

L'Osservatorio ha l'obiettivo di tracciare una geografia italiana delle esperienze di buone pratiche di sviluppo locale autosostenibile, evidenziando i segni sul territorio della ricostruzione della coscienza di luogo, della ricostruzione dei rapporti cognitivi, culturali e produttivi fra cittadinanza attiva e patrimonio territoriale, della ricostruzione di relazioni solidali e non gerarchiche fra abitanti produttori e fra società locali protese verso il mondo.

### 1. PAESAGGIO E PATRIMONIO

Nel laboratorio si intende discutere dell'efficacia di forme di riconoscimento sociale e di valorizzazione delle ricchezze patrimoniali tipiche delle aree fragili. Si affronterà il tema delle nuove forme di pianificazione "dal basso" (osservatori locali del paesaggio, ecomusei, contratti di fiume, ecc.) ed in particolare di come esse possano intercettare e trattare gli interessi delle comunità locali, nonché interagire con gli strumenti di governo del territorio e di tutela del paesaggio, del suolo e della biodiversità.

A cura di: Anna Marson (coordinatrice), Luciano De Bonis, Daniela Poli, Massimo Quaini

### 2. COMUNITÀ E AUTOGOVERNO

Confrontandosi con la specificità dei contesti fragili e delle aree terremotate, il laboratorio affronterà le tematiche legate al protagonismo amministrativo dei piccoli Comuni, del nuovo ruolo che devono giocare nel sostenere e incentivare le esperienze di rigenerazione comunitaria legate ai sistemi socioeconomici locali e alle esperienze di accoglienza e di valorizzazione dei migranti nella rifondazione della comunità locale. Verranno inoltre affrontate le tematiche del rafforzamento della base economica locale attraverso nuove forme di imprese sociali, di buone pratiche di gestione collettiva dei beni comuni, del recupero di terreni e fabbricati (anche sequestrati alla mafia) per ricostruire nuove forme di urbanità.

A cura di: Sergio De la Pierre (coordinatore), Paolo Cacciari, Marco Giovagnoli, Rossano Pazzagli, Maddalena Rossi, Antonella Tarpino

### 3. BIOREGIONI E AUTOSOSTENIBILITÀ

Il Laboratorio tratterà la valorizzazione delle peculiarità patrimoniali e identitarie delle aree fragili, interne e di montagna, le questioni ambientali legate alla chiusura dei cicli, ai metabolismi urbani, alle iniziative di attivazione e gestione di mix energetici locali e all'erogazione di servizi ecosistemici, le esperienze integrate di conversione eco-territorialista di sistemi territoriali complessi nelle bioregioni urbane, le buone pratiche di neoagricoltura basate su esperienze rifondative di società locali agro-terziarie.

A cura di: Giorgio Ferraresi, (coordinatore), Alberto Budoni, Enrico Ciccozzi, Gianni Scudo

### Abstracts e papers

Entro il **28 agosto 2017** gli abstract dovranno essere inviati al seguente indirizzo email:

**sdtconvegnomatelica2017@gmail.com**

Gli abstract, di max 2.000 caratteri spazi inclusi, dovranno indicare:

- titolo, autore/i, recapiti, affiliazione,
- tre parole chiave
- laboratorio scelto.

Il Comitato scientifico comunicherà l'accettazione non appena esaminate le proposte e comunque non oltre il **7 settembre 2017**.

Entro il **2 ottobre 2017** dovranno essere inviati i paper completi di max 20.000 caratteri spazi inclusi.

### Costi di iscrizione

Gli autori dei paper accettati dovranno versare una quota di iscrizione al convegno di € 100, € 50 per i giovani sotto i 35 anni, ridotta in entrambi i casi del 30% in caso di iscrizione anche alla SdT (<http://www.societadeiterritorialisti.it/come-associarsi/>).

### Pubblicazione

I paper discussi nei laboratori saranno pubblicati come atti del convegno nella **collana RST, Ricerche e Studi Territorialisti**. Gli autori dei paper selezionati dagli editor della **Rivista Scienze del Territorio** in relazione alla loro qualità e rilevanza scientifica, nonché coerenza con gli obiettivi scientifico-culturali della Rivista, saranno invitati a riscrivere e sottoporre gli articoli alla Rivista stessa seguendo il consueto processo di presentazione e di referaggio.

## PROGRAMMA

### (bozza)

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2017

Mattino - Matelica, Teatro Piermarini

Ore 12:00

- Saluto del **Sindaco di Matelica, Alessandro Delpriori**
- Saluto del **Prorettore vicario e Rettore eletto dell'Università di Camerino, Claudio Pettinari**
- Saluto del **Presidente della Giunta regionale Marche** (da confermare)
- Relazione introduttiva della **commissione organizzatrice del convegno: *Il patrimonio in questione: valori territoriali e soggettività per l'autogoverno della ricostruzione***

Pomeriggio

Ore 14:00 Visita alle buone pratiche del contesto locale: **Azienda agricola "La terra e il Cielo"**, Arcevia; **Distilleria "Varnelli"**, Maddalena di Muccia; **Borgo di Braccano**, Matelica.

VENERDÌ 13 OTTOBRE 2017

Mattino - Matelica, Teatro Piermarini

Ore 9:00 Introduzione di **Marco Giovagnoli** (SdT): *I soggetti innovativi del territorio*

Ore 9:30 Casi di buone pratiche regionali e nazionali:

**Rete di Economia Etica e Solidale (REES) Marche; Scuola di Altra Economia dell'Università per la Pace delle Marche; Slow Food Marche; Gruppo di ricerca "Emidio di Treviri" sul post-sisma dei Sibillini; "Il territorio dei miei sogni" e "Green community" nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Movimento neorurale abruzzese; Epicentro solidale, L'Aquila.**

Pomeriggio - Matelica, Teatro Piermarini e altre sedi

Ore 14:00 Relazione del **Presidente della SdT, Alberto Magnaghi**: *Patrimonio territoriale, autogoverno, autosostenibilità*

Ore 14:30 Laboratori tematici di discussione dei paper (in parallelo)

1. Paesaggio e patrimonio, coordina **Anna Marson**
2. Comunità e autogoverno, coordina **Sergio De la Pierre**
3. Bioregioni e autosostenibilità, coordina **Giorgio Ferraresi**

SABATO 14 OTTOBRE 2017

Mattino - Matelica, Teatro Piermarini

Ore 9:00 Sintesi dei contenuti emersi nei laboratori

Ore 10:30 Dibattito

Ore 12:00 Tavola rotonda sulle politiche pubbliche per i territori fragili.

Coordina **Giuliano Volpe**, Presidente del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici. Interventi (da confermare): **Riccardo Ballerini** (sindaco di Casola in Lunigiana), **Davide Biolghini** (RES Italia), **Carlo Birrozzi** (Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle Marche), **Aldo Bonomi** (AASTER), **Pietro Clemente** (Simbdea), **Paolo Cacciari** (Decrescita); **Alessandro Delpriori** (Sindaco di Matelica), **Rossano Pazzagli** (ArIA-Unimol), **Fabio Renzi** (Symbola), **Massimo Sargolini** (Università di Camerino), amministratori regionali e locali.

Ore 13:30 Conclusioni

Il programma definitivo sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.societadeiterritorialisti.it/>